



COSSUM

(Comitato Consultivo Scuola di Scienze della Salute Umana)

Riunione del 18 Ottobre 2018

Il giorno 18 Ottobre 2018 alle ore 16:30, presso la Segreteria del Prorettore all'Area Medico-Sanitaria dell'Università degli Studi di Firenze, si è riunito il Comitato Consultivo della Scuola di Scienze della Salute Umana, nella composizione di cui al Decreto Rettorale n. 1461/2015 prot. 146927 del 4/11/2015, come aggiornata con D.R. n. 196/2016 prot. 29261 del 29/2/2016 e DD.RR. n. 588/2016 prot. 106160 e n. 591/2016 prot. 106175 del 22/07/2016, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Progettualità Padiglione 10 A - Anatomia
- 3) Proposta costituzione "*Linfoma UNIT*"
- 4) Richiesta Prof. Massimiliano Marcucci: revoca comando
- 5) Proposta di designazione Direttori SOD
- 6) Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti / Scuola SSU
- 7) Varie ed eventuali, fra cui:
 - a) Patrocini:
 - 1 - Corso: "*Evoluzione dei paradigmi patogenici e clinici nella sclerosi multipla*" - Firenze, 17/11/2018
 - 2 - 13° Congresso *ORTOMED* – Firenze, 13-15/12/2018.
 - 3 - 32nd Annual Meeting of the EMSOS – Firenze, 15-17/05/2019.

Sono presenti:

Prof. Paolo Bechi – Coordinatore
Prof. Francesco Annunziato – Membro
Prof. Patrizio Blandina - Membro
Prof.ssa Paola Chiarugi – Membro.

Risultano assenti giustificati i Proff. Pierangelo Geppetti, Corrado Poggesi e Marco Santucci.

Su invito del Coordinatore, partecipano alla riunione il Prof. Fabio Marra e, in relazione al *punto 2* dell'O.d.G., il Prof. Andrea Cardone - Delegato del Rettore per la *Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo e programmazione dello sviluppo edilizio* e l'Arch. Francesco Napolitano - Dirigente Area Edilizia d'Ateneo.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante la Dott.ssa Cecilia Guidotti.

Alle ore 16:40 inizia la riunione.

In considerazione della presenza dei graditi ospiti, Prof. Cardone ed Arch. Napolitano, su proposta del Coordinatore e con consenso unanime, viene anticipata la trattazione del Punto 2) all'O.d.G.



Punto 2 – Progettualità Padiglione 10 A - Anatomia Patologica, Anatomia Umana Normale e Medicina Legale

Il Coordinatore invita il Prof. Cardone a illustrare l'argomento e a fare il punto della situazione attuale ad oltre un anno dall'apertura del dibattito sulla questione. Ricorda come le attività allocabili in questa sede devono avere la caratteristica di essere attività integrate UNIFI/AOUC per giustificare un intervento congiunto nella ristrutturazione e gestione della manutenzione/utenze.

Il Prof. Cardone riferisce sull'incontro col DG AOUC Dott. Damone sul tema della progettualità condivisa da pianificare. Nell'occasione è stato ribadito con forza il grande interesse aziendale al progetto. Ad oggi, si registra il pieno coinvolgimento di AOUC nel progetto per le attività integrate UNIFI/AOUC e di interesse comune, quali:

- Museo di Careggi, ovvero "Museo dell'Area Biomedica", che non dovrà essere una mera esposizione di reperti ed attrezzature, ma una messa a disposizione del patrimonio per la fruizione da parte del pubblico nell'ambito di un nuovo e ben delineato progetto culturale
- Formazione professionale e continua integrata: non solo aggiornamento, ma anche convegnistica specialistica ed altre attività che saranno, pertanto, da precisare e programmare, con a disposizione:
 - un auditorium di circa 500 posti
 - una limitata ricettività per formatori e relatori che avranno la possibilità di soggiornare qualche giorno
- Spazi dedicati alla formazione in simulazione
- Careggi Technopole, ancora in gran parte da quantificare, ma verosimilmente almeno 1500 mq: dovrà essere la sede in cui si concentreranno laboratori ad alta tecnologia che hanno interesse alla collaborazione con l'Area Biomedica ed AOUC (ingegneri, fisici, etc.); collaborazioni già in atto od in corso di definizione, ma saranno disponibili anche altri spazi per ulteriori *partners* eventualmente interessati.

Il Prof. Cardone aggiorna sull'interesse dell'Ateneo sul progetto, dimostrato anche dall'investimento economico per la costituzione di un gruppo di progettisti impegnati sul tema con il coordinamento dell'Arch. Napolitano, progetto ricompreso nella pianificazione strategica per il piano edilizio di Ateneo deliberata dal C.d.A. UNIFI in data 24/11/2017 che comprende altri 3 progetti di grande importanza:

- Edificazione del Cubo 4
- Ristrutturazione Santa Marta
- Agraria.

L'incontro di oggi al COSSUM ha lo scopo di informare e condividere le azioni da mettere in campo per procedere celermente nella progettualità.

L'Arch. Napolitano specifica che occorre, a questo punto, l'individuazione dei Referenti per i diversi aspetti del progetto, previa definizione di una serie di sub-criteri che diano indicazioni di dettaglio per l'indirizzo progettuale, al fine di calmierarne i tempi ed i costi.

Il Prof. Annunziato riferisce sull'incontro cui ha fatto cenno il Prof. Cardone, svoltosi qualche giorno addietro, al quale hanno partecipato tutti i soggetti interessati:



- per UNIFI erano presenti i Proff. Bechi, Cardone, Marra, Annunziato e la Prof.ssa Zecchi
- per AOUC hanno partecipato il D.G. Dott. Damone e l'Ing. Novelli
- in rappresentanza della Regione Toscana era presente il Dott. Lelli.

Il fine dell'incontro era quello di comprendere l'effettivo e concreto interesse regionale a cofinanziare la spesa per il Museo dell'Area Biomedica (dovrà essere chiamato così perché la denominazione Museo di Careggi proposto dal Dott. Lelli limiterebbe la possibilità per esso di rappresentare parte integrante del Sistema Museale d'Ateneo, aspetto ritenuto essenziale). Il Dott. Lelli aveva ribadito l'interesse della Regione a compartecipare all'allestimento museale al fine di dare giusta allocazione alle attrezzature di area sanitaria. Inoltre, la Regione si era già impegnata a finanziare da subito interventi urgenti per il ripristino/recupero dei campioni in formalina per un importo di circa 20-30.000 €. Il Dott. Lelli ha anche riproposto la possibilità di presentazione del progetto congiunto, una volta definito, alla Comunità Europea - settore Beni Culturali - per richiedere uno specifico finanziamento.

Il Prof. Annunziato evidenzia come, allo stato attuale, facendo sempre riferimento alla parte museale, siano difficilmente prevedibili finanziamenti regionali per ristrutturazione edile dell'edificio, che però forse potrebbero giungere come è avvenuto per "La Specola", attraverso "Sviluppo Toscana", percorso che prevedrebbe un cofinanziamento fino al 70% del costo per progetti di "grandi attrattori". Specifica, inoltre, come il Dott. Lelli abbia suggerito di coinvolgere nella progettazione dei percorsi museali un museologo, al fine di assicurare una miglior fruizione da parte del pubblico. Una delle proposte emerse dal confronto è quella della verticalizzazione nell'edificio 10A dell'allocazione degli spazi museali e la conseguente celere definizione di quale ala potrebbe essere più adatta.

Tre sono stati gli obiettivi condivisi da tutti i presenti all'incontro:

- condivisione della progettualità
- identificazione di una *task force* per ricercare anche finanziamenti privati per il progetto
- coinvolgimento del Sistema Museale d'Ateneo.

Il Prof. Annunziato aggiunge che sta organizzando anche un *tour* dei responsabili museali dell'Area Biomedica per cercare di coinvolgere, nell'ambito del Sistema Museale d'Ateneo, la Prof.ssa Donatella Pegazzano, esperta museologa o altro esperto del settore.

L'Arch. Napolitano, in risposta alla domanda di chiarimenti/aggiornamenti espressa dai Direttori di Dipartimento, riferisce sullo stato di avanzamento sul Padiglione 10A: attualmente sono in corso i rilievi necessari alle analisi propedeutiche alla progettualità. Di questi aspetti relativi alla ristrutturazione si sta già occupando il gruppo di assegnisti incaricati *ad hoc*, coordinato dal Prof. Ing. Vignoli. Essendo un edificio vincolato, occorre ricercare soluzioni compatibili con le esigenze ed il rispetto di tutti i vincoli della sua qualifica di "immobile storico" (vincoli della Soprintendenza e non solo).

In generale, il Prof. Cardone sottolinea la altissima professionalità delle figure individuate per la realizzazione del progetto. Inoltre, ricorda quali siano le linee delle attività di interesse interdisciplinare da ospitare nell'edificio come laboratori congiunti. Dal censimento effettuato risultano rientrare in questo target il LENS, alcuni laboratori di Ingegneria dedicati alla fluidodinamica, ai sensori per la realtà aumentata, alla protesica, alle stampanti 3D ed all'informatica. Questi rappresenteranno il nucleo di laboratori che costituiranno il *core* dell'iniziativa, ma saranno comunque da prevedere ulteriori spazi per verosimili aggregazioni



successive, per la verosimile attrazione esercitata dal progetto, nell'ambito della ricerca e del trasferimento tecnologico dell'Area Biomedica. Sottolinea come per gli obiettivi e le prospettate modalità di realizzazione la progettualità in questione sia probabilmente unica in Italia!

Il Coordinatore ritiene che un progetto di tal genere troverà valore aggiunto in prospettiva in virtù della "contaminazione" realizzata tra aree diverse dell'Ateneo.

Il Prof. Marra evidenzia di aver notato non solo interesse, ma quasi entusiasmo da parte del DG AOUC e dell'Ing. Novelli.

Il Prof. Annunziato ritiene che questo possa principalmente dipendere dal fatto che sono state presentate proposte con una progettualità già puntuale.

Il Prof. Cardone aggiunge che la serietà dell'iniziativa è garantita anche dal fatto che sarà oggetto di grande investimento da parte di UNIFI, interlocutore serio e concreto. Occorre ora definire le linee progettuali, che, se condivise dal COSSUM, rappresenteranno le specifiche per formalizzare gli impegni di ciascun soggetto partecipante.

Il Prof. Blandina esprime il dubbio che un'impostazione siffatta del progetto appaia "squilibrata" sull'AOUC, più che su UNIFI. Chiede chiarimenti sull'allocazione e l'impostazione da dare alla formazione in simulazione.

Il Prof. Annunziato ribadisce che il progetto sulla formazione in simulazione è gestito da UNIFI/SSSU, non solo a favore delle Scuole di Specializzazione, ma anche dei CdL di Medicina e delle professioni sanitarie. Riconosce come, purtroppo, il progetto del CIFOS, del quale si era fatta promotrice la precedente Direzione AOUC, sia al momento rimasto sulla carta.

Il Coordinatore ricorda come il CIFOS facesse parte del progetto presentato 2 anni fa congiuntamente da UNIFI ed AOUC per un finanziamento regionale, che, però, nonostante gli apprezzamenti manifestati dalle Autorità Regionali, non risulta la momento finanziato.

Il Prof. Blandina solleva dubbi sull'opportunità di prevedere una foresteria. Ritiene forse meglio dedicare gli spazi ad altre attività di maggior interesse universitario.

Il Prof. Cardone sottolinea l'importanza di una ricettività che consenta una *full immersion*.

L'Arch. Napolitano ritiene che potrà essere fatta un'analisi più concreta con la revisione delle linee di sviluppo una volta predisposti i primi elaborati del progetto per tutto l'edificio, che ha un'estensione di circa 10.000 mq.

Il Prof. Blandina riconosce l'estrema importanza del progetto e ritiene che sarà da verificare con attenzione in ogni suo passaggio di sviluppo al fine di garantire spazi per le attività universitarie, non solo integrate con l'assistenza. Ricorda la difficoltà generata dagli spostamenti delle attività sanitarie, in particolare della Neurologia, nel momento in cui l'AOUC non ha garantito adeguati spazi anche per le attività universitarie.

La discussione che segue, mette in luce come il processo di attribuzione dei nuovi spazi indicati presso la Odontoiatria per la SOD Stroke Unit sia stato rallentato e come occorra accelerarlo.

Il Coordinatore sottolinea come al momento attuale siano in fase di realizzazione progetti predisposti da AOUC cinque/sei anni fa, quando UNIFI non veniva né informata né coinvolta al



riguardo delle decisioni di AOUC in tema di allocazione/ricollocazione ambientale di attività assistenziali. Ora, invece, quest'interlocuzione è presente a garanzia di decisioni comuni, in considerazione del fatto che, comunque, esse impattano direttamente od indirettamente sulle attività universitarie.

L'Arch. Napolitano specifica come l'obiettivo immediato per quanto riguarda le 4 tematiche del Piano Edilizio d'Ateneo sia di arrivare a presentare un progetto preliminare, già vagliato in Conferenza dei Servizi, entro un anno dall'avvio del "laboratorio progettuale". Non sarà scontato, data la complessità della tematica, ma possibile il rispetto della tempistica, tuttavia la coesione fra i progettisti sarà essenziale per arrivare celermente alla definizione.

Il Prof. Cardone specifica la composizione della *task force* messa in campo:

- 24 assegnisti
- 4 docenti disponibili su base volontaria
- 4 posizioni organizzative dell'Area Tecnica
- 1 Dirigente dell'Area Tecnica

tutti dedicati alla progettualità da raggiungere ed appartenenti ai ruoli di UNIFI, alla stregua di pochi altri esempi nazionali ed internazionali.

Il Prof. Annunziato sottolinea che, nell'arco dell'anno in cui vengono prodotti i progetti preliminari, in parallelo, saranno da ricercare e chiaramente identificare i finanziamenti per la parte strutturale sulla base di una progettualità di massima.

L'Arch. Napolitano aggiunge che, oltre ad essere già stati creati i vari gruppi di lavoro con l'identificazione dei Referenti tecnici, per la parte strutturale è già attivo un laboratorio ad Architettura, coordinato dal Prof. Mecca.

Il Prof. Cardone esprime anche una valutazione sulla tempistica relativa all'altro aspetto del Piano Edilizio che coinvolge l'Area, quello, cioè, riguardante in cosiddetto Cubo 4. Per l'edificazione del Cubo 4, per il quale esiste già il finanziamento per la parte progettuale evoluta, si stima un anno per la progettazione di massima, un anno per la progettazione definitiva ed un altro anno per l'edificazione. A questo proposito l'Arch. Napolitano rileva che risultano da completare le analisi al fine di valutare compiutamente se procedere con un nuovo edificio distinto, oppure se sarebbe più opportuna una edificazione contigua al Cubo 1. Tutto questo sarà chiarito quando verrà vagliato dal progettista il quadro delle esigenze, per la presentazione delle varie soluzioni possibili.

Il Prof. Cardone, quindi, chiede l'espressione del COSSUM al fine della validazione formale del percorso indicato.

Il COSSUM esprime assenso di massima sul percorso indicato, nella prospettiva di poter poi verificare i vari progetti preliminari che verranno predisposti.

Il Prof. Cardone ringrazia il COSSUM e si scusa di dover lasciare la riunione per impegni didattici al Polo di Novoli.

Alle ore 17:30 esce il Prof. Cardone.



La Prof.ssa Chiarugi coglie l'occasione per chiedere all'Arch. Napolitano un aggiornamento sui lavori previsti al CESAL. Ricorda, infatti, l'impegno a predisporre il locali del CESAL per l'installazione dell'apparecchiatura acquisita sul progetto DSBSC di "Dipartimento di eccellenza". Sottolinea l'urgenza del completamento in quanto è imminente la firma del contratto che prevede nell'immediato il collaudo dell'apparecchio.

L'Arch. Napolitano riferisce che la problematica rilevata non riguarda la parte che deve accogliere la strumentazione, ma è legata allo spostamento delle rastrelliere degli animali presenti nei locali destinati allo scopo, poiché i locali destinati a recepire gli animali non hanno i requisiti igienico-sanitari previsti dalle norme.

La discussione che segue approfondisce eventuali alternative per una rapida soluzione, anche provvisoria. Viene suggerito di interpellare il Prof. Corradetti per verificare la possibilità di dare alloggio temporaneo agli animali nello stabulario da lui diretto.

La Prof.ssa Chiarugi rileva la possibilità di mantenere le rastrelliere con gli animali nell'attuale stanza, che risulta adeguata a contenerle, essendo possibile la coesistenza degli animali stessi con l'installazione del macchinario, fino all'adeguamento di spazi appositi.

L'Arch. Napolitano lo ritiene possibile.

Infine, l'Arch. Napolitano riferisce sui lavori nell'edificio di Igiene/Fisiologia, per il quale i lavori di ripristino dopo la rottura del tubo dell'acqua del Maggio scorso, sono attualmente sospesi per motivi amministrativi; ritiene possibile la soluzione delle criticità entro la prossima settimana ed attesta che i tempi di realizzazione dei lavori non prenderanno più di 30 giorni.

Il COSSUM prende atto e, ringraziando l'Arch. Napolitano, auspica una celere risoluzione delle criticità.

Alle ore 17:55 esce l'Arch. Napolitano.

Riprende la trattazione con il Punto 1) all'O.d.G.:

Punto 1 – Comunicazioni

a) RAD Area Medica – Nuovo assetto logistico unitario presso il NIC

Il Coordinatore porta l'attenzione sul provvedimento assunto dal DG UNIFI, comunicato a tutti i Direttori di Dipartimento dell'Area Biomedica, relativo alla definizione di specifiche competenze affidate ai/alle RAD, nell'ottica di dare una più compiuta attuazione all'esperienza avviata col nuovo assetto logistico unitario presso il NIC degli Uffici amministrativi dipartimentali dell'Area. In merito, il Coordinatore chiede un *feed back* ai Direttori di Dipartimento.

La Prof.ssa Chiarugi, anche a nome degli altri Direttori, sottolinea come il provvedimento sia un passo positivo nel percorso intrapreso di sviluppo della collaborazione organizzativa fra Dipartimenti in ambito amministrativo.

Il COSSUM prende atto.



b) Elezioni suppletive del rappresentante dei Professori e Ricercatori dell'Area Biomedica nel Senato Accademico

Il Coordinatore riferisce che nella consultazione elettorale conclusasi in data odierna per l'elezione di un rappresentante dei Professori e Ricercatori dell'Area Biomedica nel Senato Accademico, non è stato raggiunto il quorum previsto dall'art. 47 comma 3 dello Statuto. Pertanto, la votazione non è risultata valida. Nel merito, tiene ad informare che la mancata partecipazione al voto, sua e di molti altri professori e ricercatori, ha assunto, nel caso, specifico, una valenza istituzionale e di espressione di volontà di voto. Infatti, le modalità messe in atto per l'identificazione del rappresentante hanno prodotto un unico candidato che sarebbe stato eletto, quindi, indipendentemente dal numero di consensi raccolti, qualora il quorum fosse stato raggiunto. Ricorda ancora, per quanto riguarda la suddetta modalità, che nella riunione del COSSUM del 6 Settembre scorso, aveva letto integralmente e sottolineato come la norma statutaria indicasse specificamente la composizione della rappresentanza dell'Area nel Senato Accademico, nel senso che due dei quattro Senatori dell'Area dovevano essere espressione dei Direttori, mentre due dovevano rappresentare i Professori e Ricercatori dell'Area (e nella fattispecie si trattava di eleggere, appunto, uno di questi ultimi). Nel caso di specie, invece, alcuni Direttori di Dipartimento hanno indicato in una loro riunione di fatto anche il nominativo di uno dei Senatori espressione dell'Area. L'assenza di coinvolgimento dei componenti dell'Area ha reso l'astensione comportamento istituzionale, oltreché unica possibile efficace manifestazione di dissenso.

Il Prof. Blandina sottolinea come la stessa procedura fosse stata adottata anche nella prima elezione della rappresentanza dell'Area nel Senato Accademico, al fine di identificare un rappresentante di un Dipartimento non presente in Senato con il proprio Direttore. L'iniziativa dei Direttori era volta non a determinare esclusioni, ma il fine era quello di determinare una rappresentanza di tutti i Dipartimenti dell'Area.

Il Coordinatore ricorda come, al contrario di quanto avvenuto in quest'occasione, nella precedente tornata elettorale vi fosse stata condivisione con gli addetti ai diversi Dipartimenti sulla identificazione del nominativo del candidato.

La Prof.ssa Chiarugi concorda con l'analisi esposta dal Coordinatore, sottolineando, però, come anche lei abbia dato il suo assenso, nella convinzione che la scelta rappresentasse un'unitarietà dell'Area, e non ha portato la questione alla valutazione del Dipartimento in quanto personalmente propensa per un'altra candidatura poi non formalizzata.

Il Prof. Marra evidenzia come anche in questa occasione fosse stato tenuto presente il bilanciamento di rappresentanza dei vari Dipartimenti nel Senato Accademico, anche se l'identificazione del candidato non è stata poi supportata dalla condivisione da parte dei Dipartimenti.

Il Prof. Annunziato ricorda come tutto il percorso si sia svolto in pochi giorni, senza grandi possibilità di attivare momenti di condivisione.

La discussione che segue approfondisce alcuni aspetti della questione, in particolare la difficoltà di attivare momenti di condivisione a livello di Area, ma anche di trasferire informazioni dei



Rappresentati negli Organi a tutti i membri dell'Area, con conseguente scarsa informazione dell'Area stessa, contrariamente a quanto accadeva invece quando esisteva il Consiglio di Facoltà.

Il Coordinatore sottolinea la gravità della situazione attuale caratterizzata da scarsa coscienza identitaria da parte dell'Area Biomedica; nel prossimo triennio auspica che, attraverso l'azione del Prorettore, si identifichino momenti assembleari di Area.

Il Prof. Annunziato suggerisce di affiancare al Prorettore anche il Presidente della SSSU per promuovere momenti assembleari congiunti.

Il Prof. Marra condivide la proposta, che ritiene possa essere una valida modalità di riagggregazione dell'Area Biomedica.

Il Prof. Blandina riconosce che forse la procedura adottata, della quale si assume la responsabilità, è stata affrontata in modo verticistico; non immaginava, però, anche per la tempistica molto stringente, che questo determinasse il mancato raggiungimento del quorum.

Il Coordinatore condivide il dispiacere per l'accaduto, in particolare per i riflessi sulla Candidata, una validissima docente che ha scontato la non-linearità del percorso procedurale di identificazione per i motivi precedentemente espressi. La problematica è di carattere momentaneo e del tutto risolvibile, ma sottolinea con forza l'importanza della ricompattazione dell'Area nel futuro. L'attuale frammentazione è dimostrata, e forse ne rappresenta un'aggravante, anche il fatto che il Prorettore dell'Area non venga invitato alle riunioni di Area. Evidenzia la positività della proposta del Prof. Annunziato e del Prof. Marra per il recupero di una coscienza identitaria comune di tutta l'Area, e come d'altra parte vada in tal senso la proposta di riduzione del numero di dipartimenti portata avanti dal Rettore. Ribadisce l'importanza del ruolo dei Direttori dei Dipartimenti, fra i quali non possono esservi forze divisive che generino compromissione dell'interesse e del bene comune.

La Prof.ssa Chiarugi riferisce di una proposta discussa recentemente sulla possibilità di una rappresentanza dell'Area nel Senato Accademico composta da tutti i Direttori dei diversi Dipartimenti.

Il Prof. Blandina esprime il suo dissenso su tale proposta in quanto contraria allo spirito della composizione del Senato Accademico, che deve rappresentare tutte le componenti dei docenti e ricercatori e non solo i professori ordinari. Condivide, invece, l'analisi del Coordinatore sulla necessità di ritrovare momenti unitari e di sintesi di Area. Suggerisce di assumere l'impegno a calendarizzare riunioni di Area 2-3 volte nell'anno su argomenti specifici.

Il Prof. Annunziato ritiene che vi possano essere argomenti di interesse generale ed aggreganti da sottoporre a valutazione e condivisione fra tutti i componenti dell'Area Biomedica, quali, ad esempio, le Scuole di Specializzazione e, anche, le progettualità delle ristrutturazioni ambientali nell'Area; per gli altri livelli di rappresentanza (es. i Direttori di Dipartimento che non sono membri del Senato Accademico) il momento di condivisione potrà verificarsi nel COSSUM.

Il COSSUM prende atto dell'analisi sviluppatasi e sollecita la calendarizzazione di momenti assembleari su argomenti di grande interesse generale di tutta l'Area Biomedica.



Punto 3 – Proposta costituzione “Linfoma UNIT”

Il Coordinatore ricorda la presentazione del progetto illustrato nella precedente riunione del COSSUM, evidenziando, però, come la situazione a livello aziendale non sia ancora matura per una soluzione ponderata, in quanto la Direzione AOUC sta procedendo ad una revisione generale delle UNIT per definirne il quadro generale di riferimento. Chiede, pertanto, un rinvio della valutazione.

Il COSSUM, preso atto di quanto rappresentato, concordando con la proposta del Coordinatore, rinvia la valutazione della proposta in oggetto.

Punto 4 – Richiesta Prof. Massimiliano Marcucci: revoca comando

Il Coordinatore ricorda la questione in oggetto, presentata nella precedente riunione del COSSUM per la richiesta presentata dal Prof. Marcucci in data 03/10/2018. Nel merito, riferisce quanto da lui acclarato, ovvero la ferma indicazione dell’Interessato a rientrare in AOU Careggi dal prossimo 1 Novembre, nonché il parere favorevole della Direzione Generale della stessa Azienda ad acconsentire a detto rientro, in afferenza alla SOD *Traumatologia ed Ortopedia Generale* per lo svolgimento delle attività assistenziali.

Il COSSUM, dopo un ulteriore approfondimento, preso atto di quanto esposto dal Coordinatore, esprime parere favorevole alla revoca del “comando” presso il *Centro Artroprotesi (CESAT)* di Fucecchio – Az. USL Toscana Centro del Prof. Massimiliano Marcucci, professore associato MED/33 del DCMT, con rientro in afferenza assistenziale presso l’AOU Careggi - SOD *Traumatologia ed Ortopedia Generale* a decorrere dal 1/11/2018.

Punto 5 - Proposta di designazione Direttori SOD

Il Coordinatore ricorda come per alcune situazioni di direzione di SOD, siano rimaste ancora da definire specifiche proposte; in particolare, per:

- SODc *Neurochirurgia 2*, attualmente affidata ad interim al Direttore del DAI, Dott. Peris.
Il Coordinatore evidenzia come la situazione si stia evolvendo, in relazione alla prossima presa di servizio (1/12/2018) del Prof. Alessandro Della Puppa, quale professore associato del SSD MED/27 *Neurochirurgia* del DCMT, vincitore di concorso. Pertanto, propone l’affidamento della direzione di SOD al Prof. Della Puppa a decorrere dalla sua presa di servizio, sottolineando anche come sia allo studio, ma non ancora maturata in modo definito, una complessiva riorganizzazione della *Neurochirurgia AOUC*.
- SODs *Medicina Prenatale* (a direzione ospedaliera): situazione da ridefinire a seguito del prossimo passaggio ai ruoli universitari dell’attuale Responsabile ospedaliero. Il Coordinatore specifica, infatti, che il Dr. Federico Mecacci, vincitore di concorso universitario, è stato chiamato dal Dipartimento SBSC quale professore associato del SSD MED/40 *Ginecologia e Ostetricia*. Al fine di una continuità direzionale, il Coordinatore suggerisce di proporre ad AOUC la trasformazione della SODs *Medicina Prenatale* da direzione ospedaliera ad universitaria e, nel contempo, proporre la conferma del Prof.



Mecacci a Responsabile della SODs, a decorrere dalla data di presa di servizio nel ruolo universitario.

- SODc *Stroke Unit* – f.f. Dott.ssa Patrizia Nencini – Il Coordinatore ricorda come la definizione fosse stata rinviata dal COSSUM per approfondire la definizione della questione ed acquisire necessari ulteriori chiarimenti. Sottolinea, però, che risulta ancora in fase di elaborazione da parte dei Neurologi una soluzione da presentare all'AOUC. Propone, pertanto, di mantenere momentaneamente l'attuale assetto direzionale.

La discussione approfondisce le sopraindicate situazioni.

Il COSSUM, valutate le proposte del Coordinatore come sopra descritte, esprime parere favorevole all'affidamento delle direzioni/responsabilità di SOD sopra elencate, ai nominativi indicati.

Punto 6 – Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti / Scuola SSU

a) Museo Sezione Biomedica

Il Prof. Annunziato evidenzia nuovamente l'importanza dell'argomento, come anticipato nella discussione precedente.

Il COSSUM prende atto.

b) Progress Test Medicina

Il Prof. Annunziato informa che si svolgerà nella mattinata del prossimo 14 Novembre il *Progress Test* di Medicina per tutti gli studenti dal 1° al 6° anno. Sottolinea che ciò richiederà un grosso sforzo organizzativo con impegno importante per la vigilanza: occorreranno, infatti, circa 85 persone. Chiede, quindi, la collaborazione dei Direttori di Dipartimento per sensibilizzare il personale a rendersi disponibile a prestare il servizio necessario.

I Direttori di Dipartimento prendono atto e si impegnano ad adoperarsi in tal senso.

c) Incontri con i Direttori delle Scuole di Specializzazione

Il Prof. Annunziato riferisce sull'andamento degli incontri avviati con i Direttori delle Scuole di Specializzazione, sottolineando come venga accolto con generale favore quanto concordato nella precedente riunione del COSSUM circa la differenziazione organizzativo/didattica fra il 1° biennio ed i rimanenti anni delle Scuole stesse. Evidenzia, inoltre, come, con la nuova pianificazione ed organizzazione della rete formativa, emergano criticità sulla programmazione didattica e l'attribuzione dei crediti formativi ai docenti per la copertura del debito di didattica frontale. Ritiene, però, che questo passaggio sia molto utile per la correzione delle incongruenze.

Il COSSUM prende atto e si complimenta per il grande lavoro svolto e quello ancora in corso.

d) Registri attività didattica



Il Prof. Annunziato informa sullo stato dell'arte, che vede ancora in corso le verifiche relative ai registri dell'attività didattica dei docenti del DMSC, ma che saranno senz'altro terminate nel rispetto della scadenza indicata dal Rettore. Ribadisce, però, che le stesse problematiche si ripresenteranno anche per i registri degli anni 2017/2018.

Il Prof. Blandina ritiene che le criticità, come già rilevato, derivino spesso dalla mancata corrispondenza fra crediti formativi attribuiti e numero di ore di attività didattica frontale effettivamente calendarizzate per i singoli docenti.

Il Prof. Annunziato si impegna a verificare quest'aspetto della problematica, che credeva legata essenzialmente all'attività didattica in *e-learning*.

Il COSSUM prende atto.

e) Accoglienza dei nuovi Specializzandi

Il Prof. Annunziato informa della copertura di tutti i posti delle Scuole di Specializzazione, in particolare di quelli finanziati dalla Az. USL TC. In merito, riferisce di aver informato del fatto il DG Dott. Morello, che si è detto interessato ad un incontro con gli Specializzandi per illustrare loro le prospettive di un futuro contratto libero professionale alla fine del percorso di specializzazione. Ricorda, infatti, che il bando di selezione prevedeva un vincolo per i futuri specializzati su posti finanziati dal SSR, a partecipare nei due anni successivi alla specializzazione, a bandi regionali per incarichi libero-professionali. Rileva come la norma regionale toscana non ponga vincoli molto stringenti, come invece risultano posti da altre regioni: forse, per il futuro, questa regolamentazione andrà affinata ulteriormente. Chiede, dunque, la disponibilità dei Direttori di Dipartimento a partecipare all'incontro richiesto dal Dott. Morello.

Il COSSUM esprime parere favorevole all'incontro richiesto, successivamente alla presa di servizio degli specializzandi.

f) Formazione sponsorizzata

Il Prof. Annunziato prende spunto dalla richiesta pervenuta dal Prof. Pratesi circa la possibilità di far partecipare Specializzandi ed Assegnisti di ricerca ad eventi formativi sponsorizzati da Aziende private che abbiano rapporti con il SSR, per sottoporre alla valutazione del COSSUM una proposta di iter autorizzativo attivabile per dette figure. Ricorda, infatti, le problematiche relative ai rilievi circa il potenziale conflitto di interesse che hanno generato un percorso strutturato e definito per la richiesta di autorizzazione per il personale strutturato. Indica, quindi, un percorso semplificato da applicarsi nei casi di Specializzandi e Assegnisti di ricerca, per non ulteriormente gravare di lavoro la CO.VA.C.I., così declinabile:

- La proposta (richiesta numerica) della Ditta esterna perviene al Direttore della Scuola di Specializzazione ovvero al Direttore della SOD inserita nella rete formativa della Scuola, per la richiesta di disponibilità alla partecipazione alla formazione; nel caso la proposta pervenga alla Direzione AOUC, la stessa verrebbe inoltrata al Direttore della Scuola di Specializzazione interessata



- Il Direttore della Scuola di Specializzazione, sulla base di criteri definiti dal Consiglio della Scuola stessa, propone il nominativo dello Specializzando, a condizione che lo stesso abbia frequentato il corso FAD aziendale per la prevenzione della corruzione in sanità
- La comunicazione/informazione viene inviata ad AOUC, oppure, si prevede una richiesta di autorizzazione aziendale, eventualmente con previsione di silenzio/assenso in caso di mancata risposta espressa entro alcuni giorni.

Su questa proposta di procedura chiede il parere del COSSUM.

Il Coordinatore si dichiara d'accordo sulla procedura proposta che è molto simile a quella seguita a livello aziendale per l'indicazione dei nominativi dei dirigenti medici strutturati.

Anche il Prof. Marra si dichiara d'accordo e propone di estendere la casistica, oltre agli eventi formativi sponsorizzati, anche alla convegnoistica, per la quale riterrebbe utile anche l'indicazione del nominativo da parte del Direttore di SOD, quale tutor dello specializzando/assegnista di ricerca.

Il COSSUM conviene sulla proposta del Presidente della SSSU, e lo invita a ricercare la massima semplificazione procedurale per la presentazione della proposta stessa alla Direzione AOUC.

Punto 7 – Varie ed eventuali

a) Patrocini:

Il Coordinatore illustra le richieste pervenute dall'U.P. Affari Generali, prot. n. 162945 del 08/10/2018, prot. n. 164889 del 10/10/2018 e prot. n. 171197 del 17/10/2018. Nel merito, richiama l'attenzione da porre a quelle richieste di patrocinio per eventi che prevedono il riconoscimento di crediti ECM e la valenza che questi possono avere nella valutazione della prevalenza o meno del momento scientifico rispetto al momento formativo, in conformità alla delibera n. 117 del Senato Accademico del 9 Aprile 2008.

7/a_1– Corso: "Evoluzione dei paradigmi patogenici e clinici nella sclerosi multipla" - Firenze, 17/11/2018

Il Coordinatore presenta la richiesta pervenuta dalla Segreteria Organizzativa dell'evento, dalla quale risulta chiaramente che trattasi di un corso specialistico in ambito universitario rivolto a medici specialisti, organizzato da Neurologi UNIFI con la partecipazione di esponenti Neurologi del SSR dell'Area Vasta Toscana Centro; inoltre, del Board Scientifico sono membri la Prof.ssa Maria Pia Amato ed il Prof. Luca Massacesi, entrambi professori ordinari MED/26 (*Neurologia*) – Dipartimento NEUROFARBA UNIFI.

Il Coordinatore evidenzia come la tipologia rappresentata, al pari di altre già trattate nelle precedenti riunioni del COSSUM, rientrerebbe tra quelle per le quali il Senato Accademico con delibere del 14/09/2005 e 09/04/2008 prevedeva la "non concessione di patrocinio nel caso di attività rientranti nel quadro delle attività istituzionali, anche se svolte in collaborazione con Enti esterni". Purtroppo, in tal modo, ribadisce come anche in questo caso, si escluderebbero dal patrocinio dell'Ateneo eventi scientifici di alta valenza e di altissima specializzazione, eventi che danno visibilità ai docenti e, quindi, all'Ateneo.



Il COSSUM, verificata la rilevanza culturale e scientifica dell'evento in oggetto, pur tenendo presenti le delibere del Senato Accademico del 14/09/2005 e del 09/04/2008, valuta preminente la caratterizzazione scientifica dell'evento; pertanto si dichiara favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università degli Studi di Firenze all'evento stesso, che si terrà a Firenze il 17 Novembre 2018, e dispone che il presente parere venga inviato al Senato Accademico dell'UNIFI per la prosecuzione dell'iter.

7/a_2 – 13° Congresso ORTOMED (Società Italiana di Ortopedia, Medicina e delle Malattie Rare dello Scheletro) – Firenze, 13-15/12/2018

La richiesta di patrocinio dell'Università degli Studi di Firenze all'evento in oggetto è presentata a nome e per conto della Prof.ssa Maria Luisa BRANDI, quale Responsabile Scientifico del Congresso. Dalla documentazione pervenuta si riscontra che al Congresso è prevista la partecipazione, in qualità di relatori, di un ampio numero di docenti e ricercatori dell'Ateneo Fiorentino, esperti della materia, fra i quali i Proff. Civinini, Marcucci M., Mugelli, Tonelli, Campanacci, Innocenti Massimo.

Il COSSUM, verificata la rilevanza culturale dell'evento in oggetto, si dichiara favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università degli Studi di Firenze all'evento stesso, che si terrà a Firenze nei giorni dal 13 al 15 Dicembre 2018, e dispone che il presente parere venga inviato al Senato Accademico dell'UNIFI per la prosecuzione dell'iter.

7/a_3 – 32nd Annual Meeting of the EMSOS – Firenze, 15-17/05/2019

La richiesta di patrocinio dell'Università degli Studi di Firenze all'evento in oggetto è presentata dal Prof. Domenico Campanacci, professore associato di *Malattie dell'apparato locomotore – DCMT UNIFI*, nella sua qualità di Presidente del Comitato Organizzatore Locale dell'evento promosso dalla *Società Europea di Oncologia Muscolo-Scheletrica*.

Il COSSUM, verificata la rilevanza culturale e scientifica dell'evento in oggetto, si dichiara favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università degli Studi di Firenze all'evento stesso, che si terrà a Firenze nei giorni dal 15 al 17 Maggio 2019, e dispone che il presente parere venga inviato al Senato Accademico dell'UNIFI per la prosecuzione dell'iter.

La riunione termina alle ore 19:10.

Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Cecilia Guidotti

Il Coordinatore
Prof. Paolo Bechi